CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 875

Eliminazione permanente del pedaggio sulla tratta Castagnito-Alba-Roddi-Cherasco-Bra dell'autostrada A33 Asti-Cuneo

Presentato da:

CALDERONI MAURO (primo firmatario) 10/11/2026, ISNARDI FABIO 11/11/2026, AVETTA ALBERTO 11/11/2026, VALLE DANIELE 11/11/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 11/11/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 875

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e

dell'articolo 103 del Regolamento interno,

OGGETTO*:* Eliminazione permanente del pedaggio sulla tratta Castagnito–Alba–Roddi–Cherasco–Bra dell'autostrada A33 Asti-Cuneo.

Il Consiglio regionale,

premesso che

- l'autostrada A33 Asti-Cuneo rappresenta un'infrastruttura strategica per la mobilità del territorio della provincia di Cuneo e per i collegamenti tra le principali aree produttive, commerciali e residenziali del Piemonte meridionale;

- la tratta autostradale compresa tra Castagnito, Alba, Roddi, Cherasco e Bra costituisce un collegamento fondamentale per gli spostamenti quotidiani di cittadini, lavoratori, imprese e mezzi di trasporto;

- il territorio interessato è caratterizzato da una rete viaria ordinaria particolarmente sollecitata, sulla quale confluiscono quotidianamente flussi di traffico locali, sovralocali e commerciali, con conseguenti fenomeni di congestione e rallentamento della circolazione;

- la viabilità ordinaria che attraversa i centri abitati e collega i principali Comuni del territorio risente in maniera significativa dei flussi di attraversamento, con ripercussioni sulla sicurezza stradale, sui tempi di percorrenza e sulla qualità della vita dei residenti;

- nell'area interessata dalla tratta autostradale sorge l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno, presidio sanitario di riferimento per un bacino territoriale particolarmente ampio, che necessita di collegamenti efficienti e facilmente accessibili da parte dei cittadini provenienti dai diversi Comuni della provincia;

Considerato che:

- la presenza del pedaggio costituisce un elemento che può disincentivare l'utilizzo dell'autostrada per gli spostamenti di breve e media percorrenza, inducendo una parte degli automobilisti a preferire la viabilità ordinaria anche quando l'autostrada rappresenterebbe l'alternativa più efficiente;

- la gratuità della tratta Castagnito–Alba–Roddi–Cherasco–Bra consentirebbe di incentivare concretamente l'utilizzo dell'infrastruttura autostradale, favorendo lo spostamento dei flussi di traffico dalla rete viaria locale alla rete autostradale;

- l'eliminazione del pedaggio potrebbe contribuire a ridurre la congestione sulle principali arterie stradali del territorio, alleggerendo il traffico di attraversamento nei centri abitati e migliorando le condizioni di sicurezza della circolazione;

- la gratuità della tratta rappresenterebbe inoltre una misura concreta per migliorare l'accessibilità all'Ospedale di Verduno, agevolando gli spostamenti di pazienti, familiari, personale sanitario e mezzi di soccorso, senza che il costo del pedaggio costituisca un ulteriore ostacolo all'accesso a un servizio pubblico essenziale;

- l'accessibilità alle strutture sanitarie deve essere considerata una componente fondamentale del diritto alla salute e deve essere garantita attraverso collegamenti efficienti, sostenibili e accessibili economicamente;

- l'eliminazione permanente del pedaggio rappresenterebbe un intervento a beneficio non soltanto dei Comuni direttamente interessati dalla tratta, ma dell'intero sistema territoriale delle Langhe, del Roero e del Braidese, con ricadute positive anche sulla competitività delle imprese e sull'attrattività del territorio;

- la disponibilità di un'infrastruttura autostradale non può essere pienamente valorizzata se il suo utilizzo, soprattutto per gli spostamenti quotidiani e di prossimità, continua a essere condizionato dal costo del pedaggio;

Ritenuto che:

- sia necessario superare una logica che considera l'autostrada esclusivamente come infrastruttura destinata agli spostamenti di lunga percorrenza, riconoscendone anche la funzione di servizio per la mobilità quotidiana dei territori attraversati;

- la gratuità della tratta rappresenterebbe una scelta di interesse pubblico, capace di coniugare decongestionamento della viabilità locale, sicurezza stradale, accessibilità ai servizi sanitari e sviluppo economico;

- tale obiettivo debba essere perseguito attraverso un confronto con il concessionario autostradale e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, individuando le necessarie soluzioni amministrative, tecniche ed economiche per rendere permanente l'eliminazione del pedaggio;

Impegna

il Presidente della Giunta Regionale e la Giunta Regionale

1. ad avviare un’interlocuzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il concessionario dell’autostrada A33 Asti-Cuneo e gli altri soggetti competenti, al fine di ottenere l’eliminazione permanente del pedaggio sulla tratta Castagnito–Alba–Roddi–Cherasco–Bra;

2. a promuovere tutte le iniziative necessarie affinché la gratuità della tratta diventi una misura strutturale per favorire il decongestionamento della viabilità locale, migliorare la sicurezza stradale e agevolare gli spostamenti quotidiani dei cittadini;

3. a riconoscere nella gratuità della tratta uno strumento strategico per garantire un accesso più semplice ed efficiente all’Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno, a beneficio di pazienti, familiari, personale sanitario e dell’intero territorio.